

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	COOLTOUR GALLURA SOCIETA' COOP ERATIVA SOCIALE
Sede:	VIA CAGLIARI N.19 SANTA TERESA GALLURA SS
Capitale sociale:	250,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	SS
Partita IVA:	02479620904
Codice fiscale:	02479620904
Numero REA:	178945
Forma giuridica:	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO):	910300
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	475

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	1.721	1.980
4) altri beni	7.809	6.769
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>9.530</i>	<i>8.749</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>9.530</i>	<i>8.749</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2021	31/12/2020
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	2.918	2.918
Totale rimanenze	2.918	2.918
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.510	4.516
esigibili entro l'esercizio successivo	1.510	4.516
5-bis) crediti tributari	5.842	7.074
esigibili entro l'esercizio successivo	5.842	7.074
5-ter) imposte anticipate	245	394
5-quater) verso altri	1.191	3.526
esigibili entro l'esercizio successivo	1.191	3.526
Totale crediti	8.788	15.510
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	110.028	83.275
3) danaro e valori in cassa	1.073	1.296
Totale disponibilita' liquide	111.101	84.571
Totale attivo circolante (C)	122.807	102.999
D) Ratei e risconti	1.208	1.232
Totale attivo	133.545	112.980
Passivo		
A) Patrimonio netto	47.097	24.098
I - Capitale	250	300
IV - Riserva legale	8.331	7.652
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Versamenti in conto capitale	6.250	6.250
Varie altre riserve	9.150	7.635
Totale altre riserve	15.400	13.885
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.116	2.261
Totale patrimonio netto	47.097	24.098
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	124	74
Totale fondi per rischi ed oneri	124	74
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.550	20.939
D) Debiti		

	31/12/2021	31/12/2020
3) debiti verso soci per finanziamenti	191	4.033
esigibili entro l'esercizio successivo	191	4.033
4) debiti verso banche	44.058	48.090
esigibili entro l'esercizio successivo	9.816	4.055
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.242	44.035
7) debiti verso fornitori	1.386	1.332
esigibili entro l'esercizio successivo	1.386	1.332
12) debiti tributari	2.832	1.383
esigibili entro l'esercizio successivo	2.832	1.383
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.625	1.123
esigibili entro l'esercizio successivo	3.625	1.123
14) altri debiti	7.682	11.908
esigibili entro l'esercizio successivo	7.682	11.908
Totale debiti	59.774	67.869
Totale passivo	133.545	112.980

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.574	82.633
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	83.995	23.444
altri	606	7.201
Totale altri ricavi e proventi	84.601	30.645
Totale valore della produzione	194.175	113.278
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.309	8.205
7) per servizi	36.247	26.689
8) per godimento di beni di terzi	398	688
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	89.189	53.999
b) oneri sociali	19.255	10.618

	31/12/2021	31/12/2020
c) trattamento di fine rapporto	6.953	5.233
e) altri costi	-	582
Totale costi per il personale	115.397	70.432
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.663	2.748
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.663	2.748
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(2.918)
14) oneri diversi di gestione	5.096	4.414
Totale costi della produzione	170.110	110.258
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	24.065	3.020
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1	4
Totale proventi diversi dai precedenti	1	4
Totale altri proventi finanziari	1	4
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	801	814
Totale interessi e altri oneri finanziari	801	814
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(800)	(810)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	23.265	2.210
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	149	(51)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	149	(51)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.116	2.261

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.116	2.261
Imposte sul reddito	149	(51)
Interessi passivi/(attivi)	800	810
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>24.065</i>	<i>3.020</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	50	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.663	2.748
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6.886	5.233
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>9.599</i>	<i>7.981</i>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		
	33.664	11.001
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		(2.918)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.006	2.591
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	54	(6.727)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	24	51
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.441	32.609
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>6.525</i>	<i>25.606</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		
	40.189	36.607
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(800)	(810)
(Imposte sul reddito pagate)	(149)	51
Altri incassi/(pagamenti)	(1.342)	(578)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.291)</i>	<i>(1.337)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		
	37.898	35.270
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.444)	
Disinvestimenti		501

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.444)	501
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.761	(19.686)
Accensione finanziamenti		45.283
(Rimborso finanziamenti)	(13.635)	
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(50)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.924)	25.597
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	26.530	61.368
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	83.275	19.576
Danaro e valori in cassa	1.296	3.948
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	84.571	23.524
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	110.028	83.275
Danaro e valori in cassa	1.073	1.296
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	111.101	84.571

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro **23.116**

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il seguente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'articolo 2435 bis, 1° comma, del Codice Civile, e pertanto non è stata redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si evidenzia che l'organo amministrativo ha fruito del maggior termine previsto dallo statuto sociale per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio. La tardiva approvazione del bilancio è derivata dalle modifiche introdotte su alcuni dei principi contabili nazionali che hanno reso necessario l'intervento dell'OIC al fine di adeguarli alla legge Europea 2019-2020; l'adeguamento è stato reso definitivo nel corso del mese di maggio del 2022 con un emendamento da parte della Fondazione OIC

La cooperativa, rispettando quanto previsto dalla legge 8 novembre 1991 n. 381 è considerata, indipendente dai requisiti di cui all'articolo 2513 el C.C., cooperativa a mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 111 septies delle disposizioni per l'attuazione del c.c. e transitorie.

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di attività turistico culturali, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- è iscritta all'Albo Nazionale delle società cooperative al numero A220490, come richiesto dall'Art. 2512 C.C., nella categoria cooperativa di produzione lavoro;
- è iscritta alla sezione B dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali con il numero 475, e realizza lo scambio mutualistico con i soci, instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato;

In ossequio alle disposizioni di cui alla legge 381/91:

- si dichiara che il personale svantaggiato occupato al 31.12.2021 è superiore al minimo prescritto dalla legge;
- si dichiara che la Cooperativa, nell'esercizio non si è avvalsa del lavoro di alcun socio volontario;
- non sono stati attribuiti ristorni ai soci

Attività svolte

La cooperativa non ha scopo di lucro, e svolge come attività principale l'attività di servizi di prenotazione e assistenza turistica, servizi di guida turistica e di informazioni turistico culturali presso i siti archeologici principalmente del Comune di Santa Teresa; gestione di info point, informazione e accoglienza turistica

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al piano prestabilito.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale

ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 19.833; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 10.303.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.597	13.793	16.390
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	617	7.024	7.641
Valore di bilancio	1.980	6.769	8.749
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	3.442	3.442
Ammortamento dell'esercizio	260	2.403	2.663
<i>Totale variazioni</i>	<i>(260)</i>	<i>1.039</i>	<i>779</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	2.597	17.236	19.833
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	876	9.427	10.303
Valore di bilancio	1.721	7.809	9.530

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	2.918	2.918
Totale	2.918	2.918

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	4.516	(3.006)	1.510	1.510
Crediti tributari	7.074	(1.232)	5.842	5.842
Imposte anticipate	394	(149)	245	-
Crediti verso altri	3.526	(2.335)	1.191	1.191
Totale	15.510	(6.722)	8.788	8.543

Crediti tributari

I crediti tributari si riferiscono per euro 3.494 a crediti annuali Iva, per euro 1.782 a crediti IRES, per euro 566 altri crediti.

Crediti verso altri

Si riferiscono ad anticipi a fornitori.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	83.275	26.753	110.028

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
danaro e valori in cassa	1.296	(223)	1.073
Totale	84.571	26.530	111.101

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.232	(24)	1.208
Totale ratei e risconti attivi	1.232	(24)	1.208

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	1.208
	Totale	1.208

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	--	-------------------------------	-------------------------------	-----------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	300	-	-	50	-	250
Riserva legale	7.652	-	679	-	-	8.331
Versamenti in conto capitale	6.250	-	-	-	-	6.250
Varie altre riserve	7.635	(1)	1.516	-	-	9.150
Totale altre riserve	13.885	(1)	1.516	-	-	15.400
Utile (perdita) dell'esercizio	2.261	(2.261)	-	-	23.116	23.116
Totale	24.098	(2.262)	2.195	50	23.116	47.097

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2016)	9.148
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	9.150

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	250	Capitale	B
Riserva legale	8.331	Capitale	A;B
Versamenti in conto capitale	6.250	Capitale	A;B;C
Varie altre riserve	9.150	Capitale	A;B;C
Totale altre riserve	15.400	Capitale	
Totale	23.981		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
-------------	---------	----------------	------------------------------

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve (con utili fino al 2016)	9.148	Capitale	
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2	Capitale	
Totale	9.150		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	74	50	50	124
Totale	74	50	50	124

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	20.939	7.257	1.646	5.611	26.550
Totale	20.939	7.257	1.646	5.611	26.550

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

InserisciTesto

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	4.033	(3.842)	191	191	-
Debiti verso banche	48.090	(4.032)	44.058	9.816	34.242
Debiti verso fornitori	1.332	54	1.386	1.386	-
Debiti tributari	1.383	1.449	2.832	2.832	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.123	2.502	3.625	3.625	-
Altri debiti	11.908	(4.226)	7.682	7.682	-
Totale	67.869	(8.095)	59.774	25.532	34.242

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	44.058	44.058

Tra i debiti verso la banca sono compresi due finanziamenti dei quali uno preso nel 2019 il cui debito residuo alla data del presente bilancio è pari a euro 13.898, il secondo preso nel 2020 ai sensi del DL 08/04/2020 n. 23 (Decreto Liquidità), per far fronte all'emergenza COVID il cui rimborso della quota capitale inizierà nel 2022.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Titolare c/prelievi e anticipazioni	39
	Socio CHISU	34
	Socio SIMULA	221
	Personale c/retribuzioni SOCI	5.570
	Dipendenti c/retribuzioni differite	1.818
	Totale	7.682

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono da considerarsi postergati rispetto alla soddisfazione degli altri creditori per espressa clausola contrattuale pur in assenza dei presupposti di cui all'art. 2467 del codice civile.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a

- Contributi fondo emergenza musei DM 297 26/06/2020 euro 2.582 - Ministero Cultura
- Contributi DM 533 del 24/11/2020 per euro 23.511 - Ministero Cultura
- Contributi c/esercizio in conto occupazione per euro 40.000 - RAS
- Contributi Art. 1 DL 41/2021 euro 3.707 - Agenzia Entrate
- Contributi Art. 1 c.1 DL 73/2021 euro 3.707 - Agenzia delle Entrate

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	801	801

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le

imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2021	Es. 2022	Es. 2023	Es. 2024	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.018	-
Differenze temporanee nette	(1.018)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(394)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	149	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(245)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	1.639	(621)	1.018	24,00	245	-	-

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	23.265	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	5.584	
Saldo valori contabili IRAP		139.462
Aliquota teorica (%)		2,93
Imposta IRAP		4.086
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	621	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	621-	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	3.051	2.429
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	37.716	73.696
Totale imponibile	12.021-	68.195
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	-	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		104.740
Totale imponibile fiscale	12.021-	36.545-
Totale imposte correnti reddito imponibile	-	-
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-
Imposta netta	-	-
Aliquota effettiva (%)	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.574	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	10.309	-	-	
B.7- Costi per servizi	36.247	-	-	
B.9- Costi per il personale	115.397	96.049	83,2	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che sono presenti aiuti di Stato oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, al quale si rimanda per una dettagliata analisi.

A supporto dell'informativa in argomento, si riporta la seguente tabella, indicativa e non esaustiva, degli aiuti concessi e incassati nel 2021

Soggetto erogante	Anno concess.	Anno erogaz.	Contrib/aiuto concesso	Causale
Fondazione Banco di Sardegna		2021	9.600,00	
Agenzia Entrate		2021	861,70	5 per mille 2019-2020
Agenzia Entrate		2021	3.707,00	Contributo art.1 DL 73/2021
Agenzia Entrate		2021	3.707,00	Contributo art.1 DL 41/2021
Min. Beni e Attività Culturali		2021	23.511,00	Fondo emergenze Musei DM 26 giugno 2020 n.297
Min. Beni e Attività Culturali		2021	2.582,00	Fondo emergenze Musei DM 26 giugno 2020 n.297
Agenzia Entrate		2021	41,00	CREDITO SANIFICAZIONE E DPI (ART. 32DL 73-2021)
Agenzia Entrate USC2020			1.742,00	Deduzione forfettaria per lavoro dipendente da USC2020
RAS	2020	2021	40.000,00	Contributi in conto occupazione a favore delle Cooperative Sociali di tipo "B". Legge Regionale 22 aprile 1997 n.16
Agenzia Entrate		2021	344,25	Credito imposta beni strumentali nuovi L.178/2020

TOTALE			86.095,95
--------	--	--	-----------

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 6.934,80 alla riserva legale;
- euro 15.487,72 alla riserva straordinaria indivisibile ex. L. 904/1977;
- euro 693,48 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Santa Teresa Gallura, 11/07/2022

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to Stefania Simula